



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Vivere Insieme a Pedara 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE:

E - Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA:

- E - 01 - Animazione culturale verso minori
- E - 03 - Animazione culturale con gli anziani
- E - 06 - Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno
- E - 07 - Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

La difesa della Patria, mediante l'educazione al servizio civico ed ai doveri di cittadinanza attiva dei giovani, è il perno sulla quale gira tutto il sistema del Servizio civile istituito con la Legge 64/01: prioritario è il servizio di giovani volontari che espletano una esperienza di alto valore civico estendibile a tutti coloro i quali si relazionano con tutte le persone che ricoprono i vari ruoli progettuali. Allo stesso modo il Sistema del Servizio Civile Nazionale è l'eccezionale strumento di promozione sociale ed umana a disposizione delle realtà di volontariato strutturato e che si occupa della soddisfazione dei bisogni della persona, partecipando alla crescita socio-economica dei propri territori con l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili per la promozione sociale e lo sviluppo delle aree in cui opera privilegiando iniziative di cittadinanza attiva.

In un tempo relativamente breve ci si propone di arricchire e sensibilizzare il territorio con nuove risorse umane coniugando saggiamente il servizio alla persona con la crescita e l'esperienza di alto valore umano dei giovani volontari, garantendo standard di vita e prestazione di livello europeo.

Con queste considerazioni, gli **obiettivi generali** da raggiungere sono:



ITALIA

1. **Promuovere interventi attivi rivolti al minore a rischio**
2. **Prevenire il disagio negli ambiti scolastici**
3. **Intervenire a favore di anziani**
4. **Promuovere l'integrazione di giovani con disabilità**
5. **Promuovere corsi di formazione**
6. **Fornire ai giovani avviati al progetto di servizio civile strumenti operativi per la crescita personale e la realizzazione di una cittadinanza attiva *mediante analisi critica del percorso di servizio civile per l'identificazione delle proprie potenzialità e competenze.***

Specificatamente il progetto vuole:

- a. Reinserire socialmente **Minori sottoposti a misura penale alternativa** promuovendo nei giovani le risorse personali che consentano loro, attraverso un ruolo attivo e diretto nell'attività di volontariato, di intraprendere un cammino di maturazione tramite modelli e valori positivi;
- b. Assicurare servizi mirati alla prevenzione del **disagio nelle scuole** mediante attività di animazione e sportello di orientamento e/o informazione;
- c. Offrire un servizio di **doposcuola** con particolare attenzione agli alunni appartenenti alle fasce sociali più deboli;
- d. Assicurare servizi di **intrattenimento ed animazione** con eventuale trasporto sociale in risposta a richieste giunte da Servizi Sociali Comunali, Parrocchie, familiari e/o diretti interessati;
- e. Assicurare un adeguato servizio di trasporto ed **accompagnamento sociale** in attività a sostegno dell'anziano e del disabile;
- f. Organizzare attività laboratoriali afferenti alle attività dei **GRETT** (parrocchiali, comunali, etc);
- g. Garantire l'inserimento e **l'accompagnamento dei disabili** non gravi all'interno di attività organizzate e proposte Ultreya Pedara;
- h. Promuovere l'educazione, anche nelle scuole, con lezioni frontali e attività laboratoriali mediante **corsi** aventi per oggetto la prevenzione e il primo soccorso anche in ambito emergenziale (Primo soccorso, Corso base di Protezione Civile, Conoscenza del territorio, ecc...);

Qualificare eticamente il servizio in modo tale che venga svolto con perizia, umiltà e soprattutto con umanità, in considerazione dello stato di sofferenza e di bisogno, fornendo ai giovani in servizio **strumenti operativi** per la **crescita personale** qualificando e rendendo il servizio più capillare, puntando alla **"relazionalità"** dei giovani in servizio civile, fornendo un valore aggiunto in termini di crescita e valorizzazione della persona, "salute e benessere" del paziente.



ITALIA

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Dopo aver ricevuto un'adeguata formazione e dopo un periodo di affiancamento alle risorse umane impiegate nel progetto e agli OLP, i volontari in Servizio Civile Nazionale diverranno parte integrante dell'équipe di lavoro che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Il loro contributo al progetto e il loro inserimento nelle attività previste dal progetto sarà comunque graduale, dipenderà e sarà compatibile con le loro competenze di base, le loro inclinazioni e aspettative.

In particolare, saranno avviati alle attività di supporto allo studio di minori in difficoltà e in dispersione scolastica, attività ludico-ricreative, iniziative informative, di promozione e sensibilizzazione presso i luoghi di incontro dei minori (centri, piazze, scuole, parrocchie).

Nel corso di realizzazione dell'intervento si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività svolte.

Per la riuscita delle attività previste, già ampiamente illustrate, i Volontari in Servizio Civile espletano i seguenti **ruoli**, anche secondo le proprie inclinazioni personali:

- Addetti al primo soccorso e all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici (DAE) all'interno delle sedi locali di progetto (solo dopo specifica formazione e conseguimento di brevetto rilasciato da ente terzo)
- Operatori sociali;
- Operatori di sportello;
- Animatori;
- Formatori;
- Educatori;
- Autisti dei mezzi in possesso dell'Ente;
- Manutenzione ordinaria e riassetto a seguito dell'utilizzo degli ausili, dei mezzi, delle attrezzature e della sede dell'ente;
- Redazione di un rapporto al termine degli interventi espletati.

Le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

1. Gestione "sportello informa";
2. Animazione ed intrattenimento anche con doposcuola e supporto alle attività didattiche;
3. Promozione e divulgazione sociale, culturale e tecnico - ambientale;
4. Volontariato di strada;
5. Utilizzo ed eventualmente guida dei mezzi di servizio subordinato al possesso dei requisiti di legge previsti dalla normativa vigente;
6. Informazione, organizzazione e informatizzazione dei servizi;
7. Organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento;
8. Assistenza delle popolazioni colpite da Calamità;
9. Ripristino, cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione;
10. Incontri e occasioni di socializzazione.



ITALIA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto</i>	8
<i>Numero posti con vitto e alloggio</i>	0
<i>Numero posti senza vitto e alloggio</i>	8
<i>Numero posti con solo vitto</i>	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>
PedaraCasella	Pedara	Via Don Lucio snc	131464	08	Reina Carmela
					Schillaci Annalisa

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

<i>Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari</i>	25
<i>Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari</i>	5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, sensibilizzazione, raduni nel territorio provinciale, regionale o nazionale (es. incontri e assemblee dei giovani in servizio civile).
- ✓ Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio.
- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria nella turnazione.
- ✓ Disponibilità a partecipare ad incontri di formazione anche nelle ore serali e/o il fine settimana e/o nei giorni festivi.
- ✓ Rilevamento della presenza sull'apposito registro secondo le istruzioni impartite dagli OLP.
- ✓ Disponibilità a guidare i mezzi messi a disposizione dall'Ente, se in possesso di patente idonea.
- ✓ Utilizzo degli eventuali DPI, del tesserino identificativo, dell'abbigliamento messo a disposizione dall'Ente secondo le indicazioni dell'OLP, restituendoli alla fine del progetto;
- ✓ Riconoscimento dell'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali).



ITALIA

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione qui elaborati vogliono ispirarsi ai principi di **trasparenza** ed **imparzialità**. Al fine di assicurare trasparenza e imparzialità alle selezioni, i criteri e le modalità di selezione verranno ampiamente pubblicizzati e resi noti agli aspiranti volontari, con le modalità di pubblicazione previste dalla normativa vigente coerentemente con quanto previsto nel precedente *box 18*.

Qualunque giovane deve poter sapere quali punteggi può acquisire, perché gli è stato dato quello specifico punteggio e tutti devono essere messi nelle condizioni di esprimere nel modo migliore le proprie motivazioni e competenze.

I criteri elaborati intendono dare grande **rilievo alle motivazioni e alle specifiche esperienze** maturate nel corso della vita del candidato.

Una errata selezione, ovvero una selezione che guardi soprattutto ai titoli, piuttosto che alle motivazioni e alle esperienze dei volontari, può determinare il fallimento del progetto e un danno sia all'ente che lo realizza sia ai destinatari stessi dell'iniziativa.

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a **100**, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti voci:

- valutazione del curriculum vitae (titoli ed esperienze) - **punteggio massimo 50**
- colloquio di selezione - **punteggio massimo 50**

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI - MAX 50 PUNTI

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presentate dai candidati nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegare alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente tabella:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un **massimo di 8 punti**.

- Laurea magistrale o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti;
- Laurea magistrale o vecchio ordinamento non attinente al progetto 7 punti;
- Laurea triennale attinente al progetto 5 punti;
- Laurea triennale non attinente al progetto 4 punti;
- Diploma attinente al progetto 3 punti;
- Diploma non attinente al progetto 2 punti;
- Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).

2. Titoli professionali: viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** titolo attinente al progetto, fino a 3 punti non attinente al progetto, fino a 1 punto se non terminato.

3. Ulteriori titoli purché inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche) viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** (un punto per ciascun titolo).



ITALIA

4. Possesso di abilitazioni specifiche utili all'attuazione del progetto: patente da almeno 3 anni o patente superiore: **punti 2**

5. Esperienze lavorative e di volontariato: (massimo 30 punti):

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: **max 12 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: **max 9 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: **max 6 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: **max 3 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Verranno valutati esclusivamente i titoli di studio, le conoscenze e le esperienze certificate da documentazione allegata, o autocertificata, alla domanda. La certificazione relativa alle esperienze nello stesso e/o in analogo settore, al fine di essere ben valutate, devono contenere la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte. In caso contrario verrà attribuito il punteggio minore per quella voce.

COLLOQUIO DI SELEZIONE - MAX 50 PUNTI

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti con l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ogni argomento:

- 1) Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale, delle sue origini e dei suoi obiettivi (fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario)**
- 2) L'Area di intervento del progetto (fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario)**
- 3) Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi (fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario)**
- 4) Conoscenza del volontariato e delle sue finalità e della normativa di settore (fino a 5 punti)**
- 5) Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..) (fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario)**



ITALIA

- 6) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario (**fino a 5 punti**)
- 7) Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (**fino a 5 punti**)
- 8) Altri elementi di valutazione: prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto (**fino a 15 punti**)

Completata la fase dei colloqui di selezione, verrà stilata la graduatoria finale, integrando i risultati della valutazione di titoli ed esperienze con i risultati dei colloqui individuali.

Riepilogando:

Il **punteggio massimo** che un candidato può ottenere è pari a **100,00 punti**, così ripartiti:

- Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
- Colloquio di selezione: max 50,00 punti

I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Titoli di studio e qualifiche richieste:

- ✓ Titolo di studio pari o superiore al diploma di scuola media superiore, in mancanza: titolo di studio inferiore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'Ente **Comitato Provinciale delle Misericordie – Catania – ODV (C.F. 90060490878)** da statuto, si occupa di attività di valutazione o di bilancio delle competenze o attività ad esse riconducibili quali la formazione di attività di valutazione o di bilancio delle competenze o attività ad esse riconducibili quali la formazione e attesterà le competenze acquisite dagli Operatori Volontari in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, **rilasciando attestato specifico** con indicati le competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Specificatamente le competenze certificate saranno riferite a:

- ✓ Abilità di problem solving
- ✓ Capacità di lavorare in gruppo
- ✓ Leadership
- ✓ Ottimizzazione delle proprie abilità organizzative



ITALIA

- ✓ Capacità tecniche di osservazione
- ✓ Competenze di elaborazione di strumenti di misurazione e valutazione performance
- ✓ Accoglienza, ascolto, analisi e decodifica della domanda degli utenti
- ✓ Potenziamento delle proprie abilità nell'ascolto e nell'analisi del bisogno
- ✓ Organizzazione e gestione delle informazioni
- ✓ Sviluppo di conoscenza relative all'uso di internet e della Posta elettronica
- ✓ Capacità relazionali in diversi contesti culturali
- ✓ Rafforzamento delle capacità creative
- ✓ Competenza nella cultura della sicurezza
- ✓ Avere cura di sé stessi degli altri e degli/negli ambienti di vita
- ✓ Saper riconoscere azioni/attività che generano pericolo
- ✓ Acquisire sensibilità per la tutela dell'ambiente in senso lato
- ✓ Capacità di pronto intervento
- ✓ Competenze tecniche in campo assistenziale

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

Titolo del modulo	Contenuti del modulo	Ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	a) Norme comportamentali di auto-protezione. Il D.lgs. 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori.	4
	b) I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di protezione Individuale e loro utilizzo.	4
Il contesto operativo: ruolo del volontariato e suoi ambiti di intervento	a) Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore. Diffusione, gestione e trattamento di dati e notizie (L. 196/03 Privacy) e di comunicazione all'utenza e ad enti terzi.	2
	b) Il ruolo e i compiti del volontariato: aspetti amministrativi delle Associazioni. Le procedure operative. Il Terzo Settore in Italia: principi, regole e numeri. L'etica del volontariato. Rapporto tra volontariato, scuola, servizi sociali, Istituzioni.	2
	c) Cenni sulla storia della P.C. Cenni sulle strutture di protezione civile. Le procedure in emergenza. Cenni sul concetto di rischio sul territorio. Le procedure in emergenza.	4
	d) Introduzione all'informatica: Hardware, Software, le reti informatiche. Introduzione al sistema operativo windows. Gli applicativi Word, Excel, Power Point, Acrobat, Zip. Internet e posta elettronica.	4
Organizzazione dei servizi sociali e relazione con l'utenza	a) Introduzione alle linee guida ed ai protocolli. Appropriatelyzza degli interventi e lavoro di gruppo. Strategie per implementare la qualità dei servizi.	2
	b) Conoscere le problematiche generali. Anziani, minori e	3



ITALIA

	disabili: servizi specifici nel territorio di riferimento. Terza età e soggetti diversamente abili.	
	c) Relazione col Minore: la dispersione scolastica. La relazione d'aiuto. Come il minore comunica con noi.	5
	d) Abusi e primi segni di maltrattamento. L'attaccamento del minore alle figure di riferimento. Come accogliere il minore. I minori sottoposti a misura penale alternativa.	5
Sociologia e pratica operativa	a) Mediazione dei conflitti. La relazione tra pari. Il rapporto con l'altro. La condivisione dello spazio. La mediazione. Laboratori di ascolto, di attivazione, di cooperative learning, di problem solving.	5
	b) Giochi di ruolo, animazione, laboratori pratici: conoscenze e metodi relativi alla organizzazione di spazi, atelier, e laboratori di pittura e manipolazione, costruzione e lavorazione di materiali vari (legno, vetro, tele, cera, terracotta, ...). Come si organizzano i grandi giochi.	20
	c) Il primo soccorso: cassetta di primo soccorso. Come allertare il Sistema di Soccorso. Accertamento delle condizioni psicofisiche dell'infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro), stato di coscienza, ipotermia e ipertermia. Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio. Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree o respirazione artificiale o massaggio cardiaco esterno. Cenni di anatomia dello scheletro. Lussazioni, fratture e complicanze. Traumi e lesioni cranico-encefalici e della colonna vertebrale. Traumi e lesioni toraco-addominali. Lesioni da freddo e da calore. Lesioni da corrente elettrica. Lesioni da agenti chimici. Intossicazioni. Ferite lacero contuse. Emorragie esterne. Tecniche di rianimazione cardiopolmonare. Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato. Tecniche di primo soccorso in caso di: soffocamento, svenimento, ictus, shock, crisi di ansia, panico, reazioni allergiche, crisi respiratorie, crisi convulsive, shock anafilattico, lussazioni, fratture, emorragie, amputazioni, ferite da corpi estranei, immobilizzazione degli arti, emorragie interne, trauma cranico e addominale, lesioni ad occhi e orecchi, ustioni, lesioni da corrente elettrica e da agenti chimici, avvelenamento, intossicazione.	12

Durata

Il Corso di formazione si terrà all'inizio del servizio civile e proseguirà durante lo svolgimento delle attività del Progetto per complessive **72** ore da erogarsi entro 90 giorni dall'avvio del progetto.